

BEACH ARCHITECTURE



Spiaggia concreta

In una reale dimensione di realizzabilità del progetto, lo stabilimento balneare concilia ambiente, struttura e strategia imprenditoriale

Il progetto nasce dalla ferma volontà di dar vita a una struttura che in tutte le sue forme e particolari sia realizzabile e piano, serva da quello danese: volenti che con rendendola esteticamente appetibile ne impediscono la reale fattibilità. Daltra canto non può passare in secondo piano l'importanza dello spirito imprenditoriale, di per sé uno stabilimento balneare deve risultare commercialmente sostenibile e in grado di cocchiare qualità dell'offerta e buon ritorno commerciale. Il progetto va rivisitato e a influenzare il panorama circostante e dovrà saper essere riconoscibile, disposto in un ambiente marino ma anche caratterizzato dalle colline e dalla strada adiacenti. L'impiego di materiali adatti e il mantenimento delle dimensioni originali permettono di mantenere costi contenuti e buona funzionalità. Le funzioni che verranno ospitate dallo stabilimento sono le seguenti: un'area cocktail lounge viene pensata all'aperto ma ombreggiata con l'utilizzo di tende che si aprono e

chiudono a seconda dell'orario del giorno o della notte, si colloca vicino al bar e all'area wellness interna; il solarium e l'area fitness vengono collocate sulla copertura dell'edificio e vi si accede tramite una scala elicoidale, una piscina idromassaggio, un'area docce tradizionali e docce emozionali, infine un'area destinata ai bambini. Ogni scelta in merito al progetto lo rende caratterizzabile nel rispetto anche di tutta quella serie di norme che lo vincolano e al contempo nel rispetto di un'etica eco-compatibile. L'edificio strutturale comprende un campo da beach volley che si colloca perpendicolarmente alla battigia al fine di minimizzare l'impatto sul fronte mare. Un'altra qualità che presenta di certo il progetto è caratterizzata dal minimo impatto visivo sull'area demaniale, la collocazione della struttura, infatti, riduce la percentuale di ingombro del 25% con una parte, quella destinata all'area bar e ristoro, interamente realizzata in vetro trasparente. Per non ampliando le dimensioni in alcun

modo vengono realizzate anche aree annesse come una copertura che diventa terrazza al fine di realizzare un solarium e l'area fitness, tra la possibilità di accesso al mare l'area della struttura, si trova l'area destinata ai bambini con giochi in legno. Vicino all'area wellness una piscina idromassaggio e docce emozionali garantiscono il relax. Per la produzione di energia vengono realizzati dei pannelli fotovoltaici per rendere autosufficiente l'insediamento produttivo. Legno, vetro e acciaio inox costituiscono combinazioni innovative ed equilibrate. I materiali utilizzati sono eco-compatibili con l'utilizzo attento di fonti rinnovabili. L'edificio principale è realizzato interamente in struttura di legno lamellare semplicemente appoggiato sull'arenile.

Testo di Barbara Piccolo

La tranquillità, la calma e la serenità, si fondono al dinamismo, alla carica e alla vitalità che la spiaggia può offrire con sport, spettacoli e attività ricreative



designplaza

Antongiulio Ciaramellano

Antongiulio Ciaramellano nasce a Pescara nel 1965. Nel 1994 si laurea presso la facoltà d'architettura "G. D'Alemberti" con una tesi sperimentale sul recupero di infrastrutture viarie. Dal 1998 al 2000 è Cultore della materia presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Consulenza della Facoltà di Architettura dell'Università "G. D'Alemberti" di Chieti, ed incaricato di alcune ricerche nell'ambito della tecnologia delle costruzioni. Nel 1996 nasce lo studio di progettazione integrata, di cui è titolare, che in seguito prende la denominazione di "Hidea Progetti". L'attività professionale copre i diversi campi dell'edilizia, tra i quali rivestono carattere prioritario i settori commerciale, residenziale, turistico e ricettivo del divertimento. In un unico staff multidisciplinare sono riunite

le competenze di uno studio di architettura e di uno studio d'ingegneria e consulenza, in grado di progettare e curare la realizzazione, step by step, degli edifici, dal progetto preliminare alla conclusione dell'opera. Dal 2005 al 2009 riveste la carica di docente nel Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Pescara. Negli ultimi anni la ricerca progettuale e tecnologica si è concentrata sulla progettazione di edifici di notevole qualità architettonica, sviluppando la corrente dell'eco living e sperimentando tecnologie innovative sul risparmio. Notevole esperienza e stata maturata nelle procedure amministrative e nei lavori pubblici.

Spiaggia concreta

In una reale dimensione di realizzabilità del progetto, lo stabilimento balneare concilia ambiente, struttura e strategia imprenditoriale

Il progetto nasce dalla ferma volontà di dar vita a una struttura che in tutte le sue forme e particolari sia realizzabile a pieno, scevra da quelle dannose velleità che pur rendendola esteticamente appetibile ne impediscono la reale fattibilità. D'altro canto non può passare in secondo piano l'importanza dello spirito imprenditoriale, di per sé uno stabilimento balneare deve risultare commercialmente sostenibile e in grado di conciliare qualità dell'offerta e buon ritorno commerciale. Il progetto va inevitabilmente a influenzare il panorama circostante e dovrà saper essere riconoscibile dispiiegato in un ambiente marino ma anche caratterizzato dalle colline e dalla strada adiacenti. L'impiego di materiali adatti e il mantenimento delle dimensioni originali permettono di mantenere costi contenuti e buona funzionalità. Le funzioni che verranno espletate dallo stabilimento sono le seguenti: un'area cocktail lounge viene pensata all'aperto ma ombreggiata con l'utilizzo di tende che si aprono o chiudono a seconda dell'orario del giorno o della notte, si colloca vicino al bar e all'area wellness interna; il solarium e l'area fitness vengono collocate sulla copertura dell'edificio e vi si accede tramite una scala elicoidale, una piscina idromassaggio, un'area docce tradizionali e docce emozionali, infine un'area destinata ai bambini. Ogni scelta in merito al progetto lo rende cantierizzabile nel rispetto anche di tutta quella serie di norme che lo vincolano e al contempo nel rispetto di un'ottica eco-compatibile. L'edificio strutturale comprende un campo da beach volley che si colloca perpendicolarmente alla battigia al fine di minimizzare l'impatto sul fronte mare. Un'altra qualità che presenta di certo il progetto è caratterizzata dal minimo impatto visivo sull'area demaniale, la collocazione della struttura, infatti, riduce la percentuale di ingombro del 25% con una parte, quella destinata all'area bar e ristoro, interamente realizzata in vetro trasparente. Pur non ampliando le dimensioni in alcun modo vengono realizzate anche aree annesse come una copertura che diventa terrazza al fine di realizzare un solarium e l'area fitness; tra la passerella di accesso al mare e l'area della struttura, si trova l'area destinata ai bambini con giochi in legno. Vicino all'area wellness una piscina idromassaggio e docce emozionali garantiscono il relax. Per la produzione di energia vengono realizzati dei pannelli fotovoltaici per rendere autosufficiente l'insediamento produttivo. Legno, vetro e acciaio inox costruiscono combinazioni innovative ed equilibrate. I materiali utilizzabili sono eco-compatibili con l'utilizzo attento di fonti rinnovabili. L'edificio principale è realizzato interamente in struttura di legno lamellare semplicemente appoggiato sull'arenile.

Testo di *Barbara Piccolo*



• [Mappa del sito](#)

Cerca...

Vai

Iscriviti alle news